

Infortunati in forte calo nell'industria e al nord

Disponibile DatiInail del mese di giugno 2010: il calo infortunistico del 2009.

Infortunati in forte calo nell'industria e al nord

Di Francesca Marracino

Il significativo calo infortunistico registrato per il 2009 dall'INAIL presenta delle caratterizzazioni settoriali e territoriali che marcano il segno dell'impatto e degli effetti della crisi economica.

Maggiormente penalizzati i settori industriali e di conseguenza le aree geografiche a più alta densità occupazionale e produttiva in tale ambito. Infatti a livello settoriale la diminuzione è stata molto più sostenuta nell'Industria (-18,8%) che nei Servizi (-3,4%) o nell'Agricoltura (-1,4%). Il calo più significativo si registra nel comparto manifatturiero (-24,1%) più di altri colpito dalla crisi economica, con un calo di occupati rilevato dall'ISTAT pari al 4,3%, nettamente superiore a quello medio generale (-1,6%).



Per quanto riguarda i Servizi, apprezzabili riduzioni si registrano nei Trasporti (-12,5%) e nel Commercio (-9,1%). Per i casi mortali il 2009 segna una riduzione sensibile nell'Industria (-7,9%) e nei Servizi (-6%), mentre in Agricoltura si ha una sostanziale stabilità. Nelle Costruzioni, settore che da sempre è oggetto di attenzione sotto il profilo infortunistico, la riduzione delle morti sul lavoro è stata molto contenuta (-1,4%). Va segnalata anche la diminuzione del 16,7% dei decessi nel settore Trasporti.

INFORTUNI DENUNCIATI PER I RAMI E I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA ANNI EVENTO 2008 - 2009						
RAMO/SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	INFORTUNI			CASI MORTALI		
	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %
Agricoltura	53.354	52.629	-1,4	125	125	0,0
Industria	366.159	297.290	-18,8	532	490	-7,9
di cui:						
Industria manifatturiera	192.478	146.058	-24,1	260	213	-18,1
Costruzioni	93.540	78.436	-16,2	221	218	-1,4
Servizi	455.631	440.081	-3,4	463	435	-6,0
di cui:						
Trasporti	68.466	59.903	-12,5	150	125	-16,7
Commercio	76.696	69.737	-9,1	97	98	1,0
TOTALE	875.144	790.000	-9,7	1.120	1.050	-6,3

L'analisi territoriale mostra che il calo degli infortuni (-9,7% a livello nazionale) ha riguardato tutte le grandi aree geografiche, ma in particolar modo il Nord che ha fatto registrare una riduzione dell'11,2% a fronte del -8,2% del Centro e del -6,8% del Mezzogiorno. Anche per le morti sul lavoro il calo più importante si è registrato nel Nord-Est (62 decessi in meno, pari al -21,9%) e nel Nord-Ovest (-6,2%). In controtendenza,

invece, il Centro che registra un aumento del 7,9% degli eventi mortali dovuto principalmente ad un incremento dei decessi nel Lazio.

[Dati INAIL giugno 2010](#) (formato PDF, 58 kB).

Fonte: Inail.



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

[<- Sommario del numero](#)

[Articoli correlati in Sicurezza sul lavoro ->](#)